



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA ECONOMICA

2° trimestre 2010

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

2° trimestre 2010

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303725.343.

Direttore responsabile: Dr Antonio Apparato.

Diffusione per via telematica. Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.

Brescia, agosto 2010.

1 - SITUAZIONE GENERALE

N

ella prima parte del 2010 l'economia mondiale ha evidenziato una crescita più dinamica relativamente ai paesi emergenti, con un forte incremento della domanda interna e degli scambi commerciali.

Cina ed India sono uscite rapidamente dalla fase di rallentamento, così come i paesi dell'America latina.

I paesi industrializzati, pur beneficiando della ripresa della domanda estera, rimangono caratterizzati da una domanda interna molto debole.

Stati Uniti. L'economia americana mette in risalto nel periodo la crescita della produzione industriale e la positività degli indicatori qualitativi per l'industria.

Rimane debole il mercato del lavoro, con un calo dell'occupazione. In riduzione il tasso di inflazione.

Secondo gli analisti il Pil si attesterà a +3,0% nel 2010 e a +2,6% nel 2011.

Giappone. Nei primi mesi del 2010 l'economia nipponica ha fatto segnare una buona ripresa sostenuta dall'ottimo trend delle esportazioni e dalla buona dinamica della domanda interna.

Si conferma il trend deflativo.

Il Pil, ritornato a valori positivi, dovrebbe attestarsi, a fine 2010, al +3,3%.

Aree emergenti. L'economia russa, colpita pesantemente dalla crisi nel 2009, ha dato segnali di ripresa nei primi mesi dell'anno; rimane molto debole, però la domanda interna.

Il Pil indiano ha fatto segnare da inizio anno una crescita molto vigorosa (+11,2% nel primo trimestre).

In Cina il Pil nel secondo trimestre del 2010 ha rallentato il trend di crescita rispetto al primo, come dimostrano i dati sulle vendite e sulla produzione industriale.

La maggior parte delle economie asiatiche ha visto nei primi mesi del 2010 una forte ripresa della crescita economica. La congiuntura è stata positiva anche per buona parte dell'America latina, Brasile ed Argentina in testa.

Regno Unito. L'andamento congiunturale del Pil inglese nel primo trimestre del 2010 ha indicato una moderata ripresa.

Rimangono deboli le prospettive di ripresa dei consumi delle famiglie, a causa della caduta del reddito disponibile.

A fine 2010 il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno attorno al +1,2%.

Unione Europea. La variazione tendenziale del Pil dell'Unione Europea nel primo trimestre dell'anno è stata positiva. +02,6%.

Gi indicatori qualitativi relativi all'industria sono positivi, come l'indicatore anticipatore dell'attività economica.

La ripresa è trainata dalla domanda estera. Arrivano segnali di stabilizzazione dal mercato del lavoro, visto che nel primo trimestre l'occupazione complessiva nell'area euro si è contratta con un rimo molto più limitato che in passato. In frenata la crescita dell'offerta di lavoro.

L'inflazione complessiva si è mostrata in leggero, ma costante aumento.

L'andamento del Pil nel 2010 dovrebbe essere positivo e toccare a fine anno il +1,1%.

Tav.1.1 - Lo scenario internazionale: tabella riassuntiva			
PIL (var. %)	2010	2011	2012
Stati Uniti	3,0	2,6	2,9
Giappone	3,3	1,3	2,0
Germania	1,7	1,5	1,6
Francia	1,2	1,1	1,2
Regno Unito	1,2	1,0	1,5
Italia	1,3	1,1	1,2
Spagna	-0,3	0,4	0,8
Uem (16 paesi)	1,1	1,1	1,4
Europa Centrale	1,4	2,4	2,3
Ue (27 paesi)	1,2	1,2	1,5
C.S.I.	4,6	4,7	4,9
Cina	10,0	8,6	8,3
Paesi del Pacifico	5,4	4,2	5,0
America Latina	5,1	3,9	4,6
Medio Oriente	5,5	4,4	4,9
Africa Sub-sahariana	5,6	5,5	5,4
Domanda interna			
Stati Uniti	3,0	2,3	2,7
Giappone	1,6	1,7	1,8
Germania	0,7	0,5	1,0
Francia	0,7	0,8	0,7
Regno Unito	1,1	0,3	0,7
Italia	0,6	0,6	1,0
Spagna	-1,1	0,2	0,9
Uem (16 paesi)	0,2	0,5	1,0
Europa Centrale	0,4	1,9	2,8
Ue (27 paesi)	0,5	0,6	1,1
C.S.I.	5,8	5,8	5,4
Cina	8,4	8,7	9,1
Paesi del Pacifico	5,0	4,6	5,3
America Latina	6,8	4,9	5,6
Medio Oriente	7,9	7,0	6,3
Africa Sub-sahariana	5,7	5,9	6,6
Inflazione			
Stati Uniti	1,8	2,1	2,6
Giappone	-0,4	0,1	0,3
Germania	1,2	1,4	1,4
Francia	1,8	1,5	1,4
Regno Unito	3,0	3,7	2,1
Italia	1,7	1,6	1,4
Spagna	1,2	1,0	1,6
Uem (16 paesi)	1,5	1,5	1,5
Europa Centrale	2,5	3,6	3,7
Ue (27 paesi)	1,9	2,0	1,7
C.S.I.	8,7	7,6	8,2
Cina	4,8	1,9	2,1
Paesi del Pacifico	3,2	2,9	3,7
America Latina	6,5	6,2	6,2
Medio Oriente	5,0	4,3	4,7
Africa Sub-sahariana	7,0	5,0	5,2
PIL mondiale (var. %)	4,8	4,1	4,4

Italia. Sulla base dei dati stimati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica, nel mese di giugno 2010 l'indice della produzione industriale destagionalizzato ha segnato un aumento dello 0,6% rispetto a maggio 2010. La variazione congiunturale della media del secondo trimestre sul primo è pari a +2,2%. L'indice corretto per gli effetti di calendario ha registrato in giugno un aumento tendenziale del 8,2%, mentre nel primo semestre 2010 la variazione tendenziale è stata pari a +5,5%. Nel mese di maggio 2010 l'indice del fatturato dell'industria ha segnato un incremento dello 0,8% rispetto al mese precedente. Il fatturato è aumentato dello 0,9% sul mercato interno e dello 0,5% su quello estero. L'indice degli ordinativi è anch'esso aumentato in termini congiunturali: +3,2% (-0,4% sul mercato interno e +9,5% su quello estero).

Nel mese di giugno 2010 le esportazioni sono aumentate del 22,8%. Più dinamico il mercato extra comunitario (+26,4%) rispetto a quello comunitario (+20,1%).

Le importazioni registrano un incremento pari al 30,4%, con una crescita del 25,5% dall'Ue e del 37,4% da Paesi non comunitari. Nel primo semestre 2010, rispetto al corrispondente 2009, le esportazioni sono aumentate del 12,6% (+12,2% verso Paesi Ue e +13,2% verso paesi extra Ue) e le importazioni del 18,5% (+16,2% area Ue e +21,6% area extra Ue). Nei primi sei mesi dell'anno il deficit commerciale ha raggiunto i 14,2 miliardi di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2009 (4,8 miliardi di euro).

La rilevazione sulle forze di lavoro evidenzia per il primo trimestre 2010 una diminuzione del tasso di occupazione, che si è attestato al 56,6% (-0,8% rispetto allo stesso periodo del 2009).

Il tasso di disoccupazione è pari, nella media del primo trimestre, al 9,1%, contro il 7,9% del corrispondente 2009.

Alla crescita della disoccupazione si accompagna un moderato incremento degli inattivi (85.000 unità), sintesi di una lieve riduzione delle non forze di lavoro italiane e di una ulteriore crescita di quelle straniere.

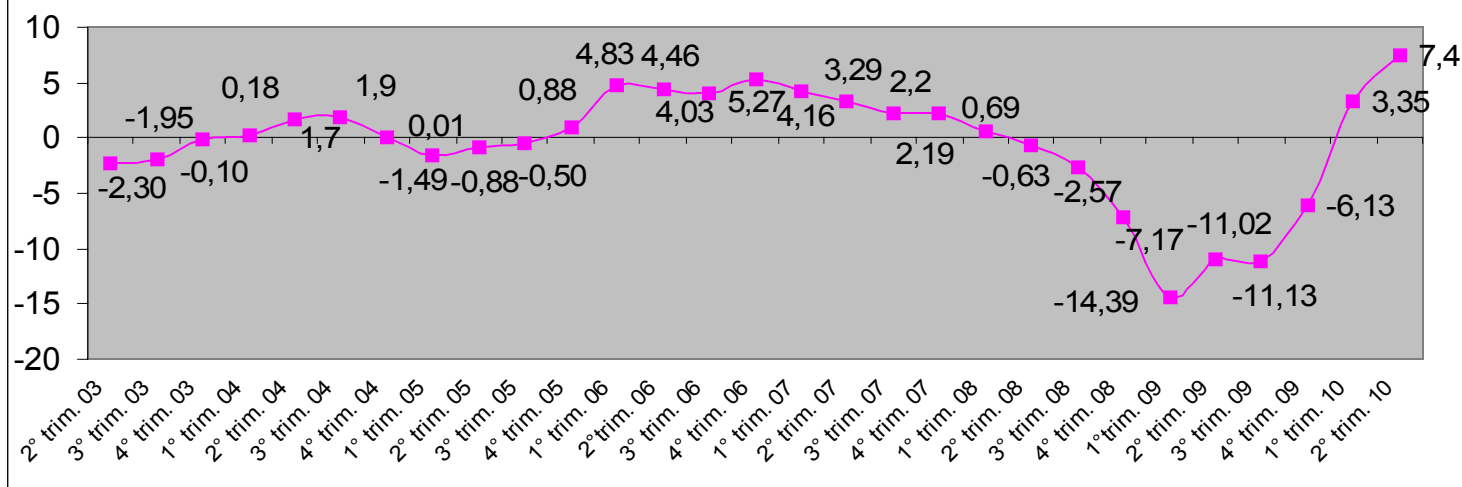
Nel primo trimestre 2010 il numero di occupati risulta pari a 22.758.000 unità segnalando un calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente pari allo 0,9% (-208.000 unità).

Nel mese di luglio 2010 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi è stato pari a 140,1, registrando una variazione pari a +0,4% rispetto al mese precedente e del +1,6% in termini tendenziali.

Le stime degli istituti indicano che il Pil italiano dovrebbe attestarsi a fine 2010 a +1,3%.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

variazione tendenziale della produzione industriale
(dati grezzi)



2 - INDUSTRIA

La produzione industriale nel secondo trimestre dell'anno aumenta in termini tendenziali del 7,40%. Il risultato è superiore a quello regionale (+6,50%).

Evidenziano variazioni molto positive le grandi imprese: +12,94.

Segno più anche per le medie e le piccole.

Positivo anche il dato congiunturale grezzo: +4,73%.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali grezze rispetto al trimestre precedente).

	2° trim. 2010/1° trim. 2010
Produzione	4,73
Fatturato interno	15,39
Fatturato estero	22,28
Fatturato totale	16,83
Ordini interni	8,27
Ordini esteri	9,15
Ordini totali	12,07
Periodo produzione assicurata (1)	51,07
Materie prime: prezzi	3,50
Prodotti finiti: prezzi	1,58
Occupazione (2)	-0,18

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio.

N

el II trimestre 2010 si registrano segnali di ripresa per il sistema imprenditoriale bresciano, tra aprile e giugno, infatti, sono nate 2.078 imprese contro le 1.443 che hanno cessato l'attività, determinando un saldo pari a 635 unità. Il saldo positivo è frutto dell'aumento delle nuove iscrizioni che hanno determinato un tasso di natalità pari all'1,7% (1,6% nel II trimestre 2009) e della stabilizzazione delle cessazioni e del relativo tasso di mortalità (1,2% nel 2010 e nel 2009). Il risultato finale delle due dinamiche ha portato a 121.040 il numero complessivo delle imprese registrate a fine giugno, contro le 120.389 unità registrate al 31 marzo 2010 ed ha determinato un tasso di crescita nel trimestre pari allo 0,53%.

Ai segnali positivi concorrono quasi tutti i settori, in particolare le costruzioni con 171 unità in più nel trimestre e un tasso di crescita congiunturale pari allo 0,8%, il commercio (+ 145 unità rispetto al I trimestre 2010) con una crescita nel trimestre pari allo 0,5%, le attività di alloggio e ristorazione con un tasso di crescita significativamente superiore al valore medio e pari a 1,6%, le altre attività professionali con 109 unità in più.

Negativi i bilanci demografici delle attività di trasporto e magazzinaggio che hanno registrato 59 unità in meno rispetto al I trimestre (-1,8%), dell'agricoltura e delle attività manifatturiere che hanno riportato un saldo negativo contenuto pari a 7 unità in meno

nel trimestre. Tuttavia il trend delle attività manifatturiere e dell'agricoltura è negativo; infatti il tasso di crescita rispetto allo stesso trimestre del 2009 è stato pari rispettivamente a -1,3% e -1,8%.

Tav. 2.2 – Movimprese 2° trimestre 2010

	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CES S.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CES S.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIV E	ISCR.	CESS.	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	11.316	11.260	84	95	254	237	2	0	2.268	2.242	13	8	8.718	8.715	67	69	76	66	2	18
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	130	119	0	1	71	67	0	1	39	35	0	0	18	16	0	0	2	1	0	0
C	Attività manifatturiere	17.228	15.993	136	186	5.741	5.013	28	36	4.750	4.358	10	20	6.604	6.514	98	116	133	108	0	14
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	123	116	8	1	104	97	5	1	0	0	0	0	6	6	2	0	13	13	1	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	200	189	1	1	106	98	0	1	36	33	0	0	48	48	1	0	10	10	0	0
F	Costruzioni	20.306	19.349	343	241	4.001	3.464	34	36	3.062	2.797	9	16	13.013	12.892	296	170	230	196	4	19
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	26.740	25.576	315	288	4.486	3.896	23	32	5.265	4.814	32	26	16.859	16.758	260	220	130	108	0	10
H	Trasporto e magazzinaggio	3.168	3.021	13	98	490	440	1	3	490	451	0	3	2.042	2.026	12	19	146	104	0	73
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.373	7.731	146	125	1.052	893	8	7	3.286	2.867	22	29	3.905	3.845	115	88	130	126	1	1
J	Servizi di informazione e comunicazione	2.399	2.273	38	29	912	823	8	8	596	567	4	4	827	824	26	12	64	59	0	5
K	Attività finanziarie e assicurative	2.740	2.645	50	31	425	368	6	4	346	317	3	0	1.948	1.939	41	23	21	21	0	4
L	Attività immobiliari	8.768	8.110	29	52	5.545	5.092	15	27	2.556	2.372	8	9	600	593	6	10	67	53	0	6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.413	4.214	101	38	1.878	1.741	21	14	759	711	3	3	1.621	1.619	76	18	155	143	1	3
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.899	2.737	57	56	701	601	3	6	512	479	3	2	1.496	1.490	49	32	190	167	2	16
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	4	4	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
P	Istruzione	340	330	4	4	101	94	1	1	69	66	0	0	86	86	2	2	84	84	1	1
Q	Sanità e assistenza sociale	518	483	4	2	198	182	2	0	69	62	0	0	46	46	2	1	205	193	0	1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.260	1.203	26	10	349	315	4	1	130	113	1	1	430	427	11	6	351	348	10	2
S	Altre attività di servizi	5.197	5.097	67	37	297	250	3	0	889	848	7	4	3.915	3.909	54	31	96	90	3	2
N C	X Imprese non classificate	4.918	667	656	148	2.306	130	291	21	1.665	123	149	21	430	97	195	12	517	317	21	94
	TOTALE	121.040	111.117	2.078	1.443	29.018	23.802	455	199	26.788	23.256	264	146	62.612	61.850	1.313	829	2.622	2.209	46	269

Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 2° trim.10	b 1° trim. 10	c 2° trim. 09	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.316	11.323	11.522	-0,1	-7	-1,8	-206
Estrazione di minerali	130	130	131	0,0	0	-0,8	-1
Attività manifatturiere	17.228	17.235	17.462	0,0	-7	-1,3	-234
Energia, gas	123	115	102	7,0	8	20,6	21
Acqua, gestione rifiuti	200	190	190	5,3	10	5,3	10
Costruzioni	20.306	20.135	20.170	0,8	171	0,7	136
Commercio	26.740	26.595	26.537	0,5	145	0,8	203
Trasporto e magazzinaggio	3.168	3.227	3.267	-1,8	-59	-3,0	-99
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.373	8.239	8.121	1,6	134	3,1	252
Servizi di informazione e comunicazione	2.399	2.383	2.363	0,7	16	1,5	36
Attività finanziarie e assicurative	2.740	2.706	2.673	1,3	34	2,5	67
Attività immobiliari	8.768	8.676	8.490	1,1	92	3,3	278
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.413	4.304	4.197	2,5	109	5,1	216
Noleggio, servizi di supporto alle imprese	2.899	2.881	2.792	0,6	18	3,8	107
Amministrazione pubblica e difesa	4	4	4	0,0	0	0,0	0
Istruzione	340	337	324	0,9	3	4,9	16
Sanità e assistenza sociale	518	511	498	1,4	7	4,0	20
Attività artistiche, sportive	1.260	1.237	1.178	1,9	23	7,0	82
Altre attività di servizi	5.197	5.135	5.051	1,2	62	2,9	146
Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0,0	0	0,0	0
Organizzazioni ed organismi extra territoriali	0	0	0	0,0	0	0,0	0
Imprese non classificate	4.918	5.026	5.132	-2,1	-108	-4,2	-214
TOTALE	121.040	120.389	120.204	0,5	651	0,7	836

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

La variazione tendenziale grezza della produzione industriale nel secondo trimestre del 2010 è stata positiva e pari al +7,40%. Il dato risulta superiore a quello regionale (+6,50%). Ben il 60,2% delle imprese bresciane intervistate ha espresso variazioni in aumento maggiori al +5%. Si evidenziano variazioni molto positive per le imprese con più di 200 dipendenti: +12,94%. Segno più anche per le medie e le piccole imprese: entrambe, infatti, fanno registrare un +5,67%.

Il dato congiunturale grezzo è, anch'esso, positivo: +4,73%. Secondo l'analisi per attività economica sono mezzi di trasporto (+16,21%), siderurgia (+12,72%) e gomma-plastica (+10,23%) ad evidenziare i maggiori aumenti tendenziali. Aumenta la produzione, ma in maniera più contenuta, nella meccanica (+7,42%), nella carta-editoria (+4,37%) e nel tessile (+2,67%). Negativi, fra gli altri settori, in particolare minerali non metalliferi (-6,80%), pelli-calzature (-5,59%) e legno-mobilio (-5,35%). In base alle classi di destinazione economica la variazione tendenziale è positiva per tutte le tipologie di beni: +8,45% i beni intermedi, +7,25% quelli di investimento e +4,80% i beni finali.

Sale ancora rispetto ai trimestri precedenti il tasso di utilizzo degli impianti: 66,70% contro il 62,68% del quarto trimestre 2009.

L'artigianato manifatturiero fa registrare nel secondo trimestre 2010 una produzione industriale in aumento del 3,83% sul secondo 2009, e del 9,24% sul trimestre precedente. Il 38,1% delle imprese ha dichiarato un aumento produttivo superiore al +5%. La variazione tendenziale è positiva per cinque settori con in testa gomma-plastica (+7,78%) e meccanica (+7,56%); quella congiunturale vede positivi otto settori su dieci con in testa pelli-calzature (+52,40%), alimentari (+15,22%) e tessile (+10,77%).

Il settore armiero, escluse le parti sciolte, ha registrato una diminuzione del 2,4% rispetto al secondo trimestre 2009, con una produzione complessiva di 156.555 pezzi.

Nel secondo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 52,6% da armi lunghe e per il restante 47,4% da armi corte.

* * *

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(2° trimestre 2010)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	4,73	7,40
Classe dimensionale		
10-49	8,20	5,67
50-199	8,48	5,67
200 e più	-7,21	12,94
Attività economica		
Siderurgia	12,01	12,72
Min. non metall.	5,03	-6,80
Chimica	16,44	0,09
Meccanica	6,08	7,42
Mezzi trasp.	-23,97	16,21
Alimentari	-8,64	1,00
Tessile	6,96	2,67
Pelli-Calzature	-46,72	-5,59
Abbigliamento	13,18	0,99
Legno-Mobilio	4,77	-5,35
Carta-Editoria	29,21	4,37
Gomma-Plastica	19,41	10,23
Varie	(-)	(-)
Destinazione economica		
Beni finali	-7,43	4,80
Beni intermedi	12,57	8,45
Beni di investimento	-1,29	7,25
Pavitt		
Tradizionali	2,30	5,98
Specializzazione	8,56	5,63
Economie di scala	13,99	11,59
Alta tecnologia	-7,02	9,65

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(2° trim. 2010)

	Tasso utilizzo impianti	
	%	Saldo %
Totale	69,86	-36,9
Classe dimensionale		
10-49	68,78	-31,2
50-199	69,05	-36,5
200 e più	72,86	-65,0
Attività economica		
Siderurgia	71,44	-42,4
Min. non metall.	57,79	0,0
Chimica	58,79	0,0
Meccanica	73,50	-36,8
Mezzi trasp.	77,90	-71,4
Alimentari	73,73	0,0
Tessile	72,66	-25,0
Pelli-Calzature	11,17	100,0
Abbigliamento	48,47	-75,0
Legno-Mobilio	68,38	0,0
Carta-Editoria	40,02	-33,3
Gomma-Plastica	75,66	-69,2
Varie	(-)	(-)
Destinazione economica		
Beni finali	71,52	-27,3
Beni intermedi	72,00	-38,2
Beni di investimento	73,90	-38,5
Pavitt		
Tradizionali	72,44	-32,1
Specializzazione	72,18	-32,6
Economie di scala	72,26	-45,8
Alta tecnologia	68,58	-66,7

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.

Tab. 2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (aprile – giugno 2010)

	2010	2009	2008	Δ % 2010/2009	Δ %2010/2008
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	22.769	22.668	29.342	0,45	-22,40
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	1.079	1.083	1.405	-0,37	-23,20
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	23.848	23.751	30.747	0,41	-22,44
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	1.136	1.316	1.068	-13,68	6,37
Altri fucili a 1 canna (5)	8.460	14.485	12.063	-41,59	-29,87
Fucili semiautomatici (6) b)	45.348	42.099	68.389	7,72	-33,69
Fucili avancarica (repliche) (7)	3.626	4.166	5.344	-12,96	-32,15
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	58.570	62.066	86.864	-5,63	-32,57
Totale armi lunghe (9=3+8)	82.418	85.817	117.611	-3,96	-29,92
Pistole semiautomatiche (10)	61.306	56.906	49.555	7,73	23,71
Revolvers avancarica (repliche) (11)	7.328	10.438	9.026	-29,79	-18,81
Revolvers retrocarica (12)	5.503	7.272	8.797	-24,33	-37,44
Totale armi corte (13=10+11+12)	74.137	74.616	67.378	-0,64	10,03
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	156.555	160.433	184.989	-2,42	-15,37
Lanciarazzi (15)	31.878	22.395	23.879	42,34	33,50
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	106.015	97.011	91.257	9,28	16,17
Parti sciolte (17)	32.611	21.599	24.364	50,98	33,85

Fonte: Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

a) inclusi i fucili combinati e gli express

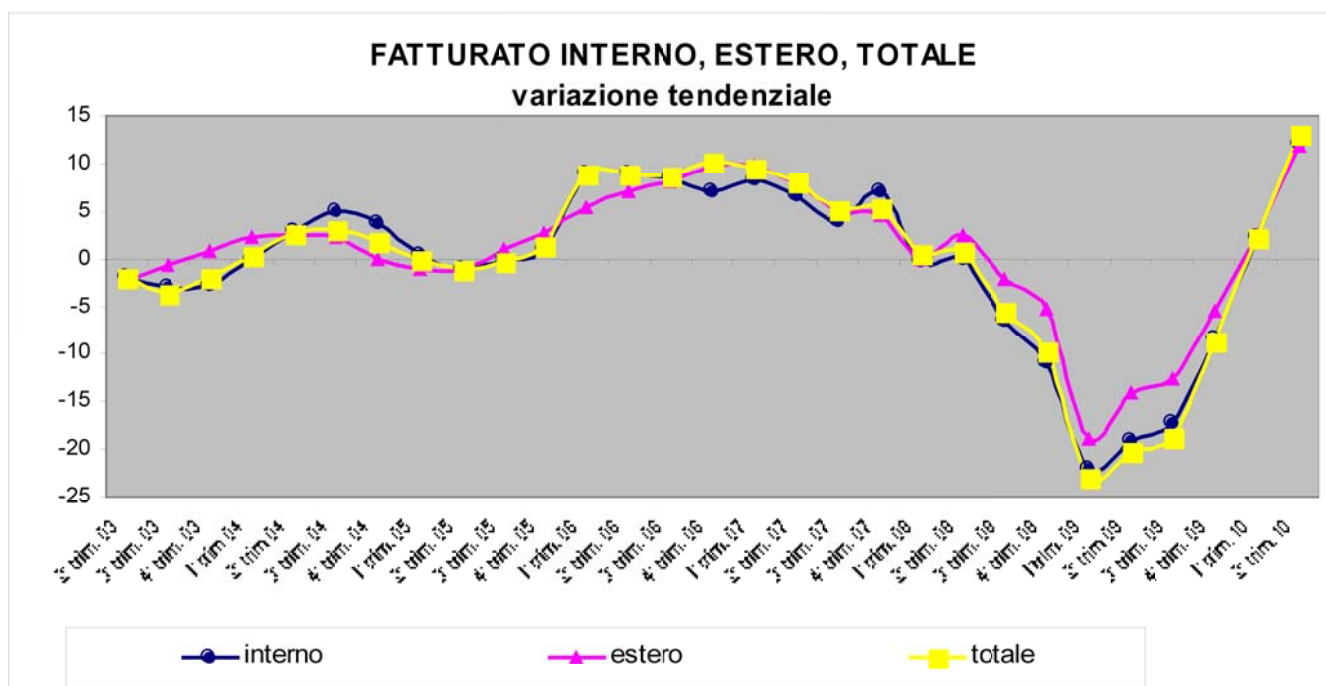
b) inclusi i fucili a pompa

(*) dati non raffrontabili con altri anni in quanto classificati in modo diverso.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Aprile 2010	26.547	27.215	53.762
Maggio 2010	25.962	20.941	46.903
Giugno 2010	29.909	25.981	55.890
Totale 2° trimestre 2010 (a)	82.418	74.137	156.555
Composizione %	52,6	47,4	100,0
Totale 1° trimestre 2010 (b)	63.424	67.339	130.763
Composizione %	48,5	51,5	100,0
Totale 2° trimestre 2009 (c)	85.817	74.616	160.433
Composizione %	63,6	36,4	100,0
Variazione % a/b	29,9	10,1	19,7
Variazione % a/c	-4,0	-0,6	-2,4

(*) Esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



2.2 Il fatturato

Fatturato in notevole aumento rispetto al trimestre precedente: +16,83%.

+15,39% il fatturato interno, +22,28% quello estero.

Sono positive tutte le dimensioni di impresa: +18,56% le medie, +10,58% le piccole e +24,69% le grandi.

Rispetto al primo trimestre 2010 il settore più negativo è quello delle pelli-calzature (-30,06%), seguito dall'abbigliamento (-9,46%) e dal legno mobilio (-9,10%). Molto positivi tessile (+47,28%) e mezzi di trasporto (+45,79%).

In leggero aumento la quota del fatturato estero sul totale: 31,93% contro il 31,88% del trimestre precedente.

La variazione tendenziale è positiva e si attesta a +13,10%:

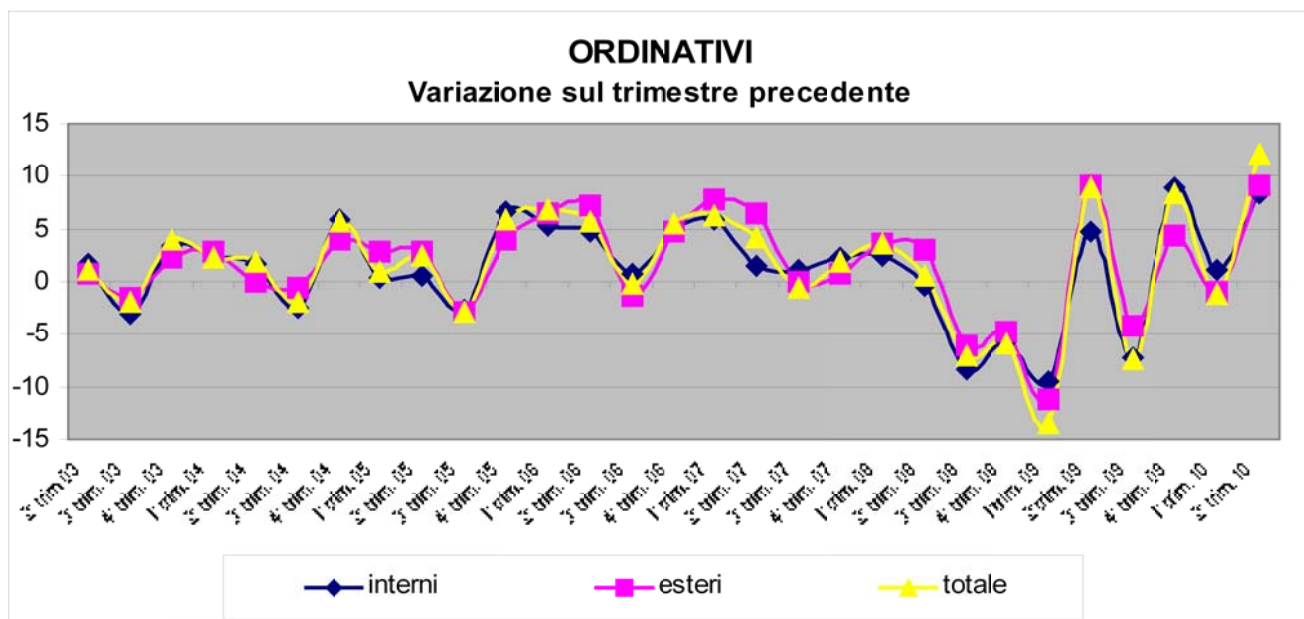
+11,97% il fatturato interno, +11,19% quello estero: rispetto allo stesso trimestre del 2009 si registra fatturato in aumento in nove settori su dodici.

L'artigianato manifatturiero registra un aumento del fatturato in termini tendenziali: +5,74%. Molto positivo il dato congiunturale: +17,41%. Rispetto al primo trimestre 2010 sono positivi nove settori, fra i quali: pelli-calzature (+58,17%), legno-mobilio (+51,15%), meccanica (+18,89%) e carta-editoria (+16,32%).

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia .
2° trimestre 2010

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	11,97	11,19	13,10	15,39	22,28	16,83	31,93
Classe dimensionale							
10-49	9,36	2,33	9,92	12,28	11,67	10,58	22,40
50-199	12,85	16,06	14,22	19,74	35,35	18,56	33,12
200 e più	14,59	17,03	16,23	13,55	19,26	24,69	44,87
Attività economica							
Siderurgia	20,25	16,48	21,25	14,97	8,39	10,29	35,86
Min. non metall.	-8,28	2,87	-7,99	7,13	46,76	7,41	5,02
Chimica	-11,08	3,34	1,72	-18,89	42,29	16,66	30,48
Meccanica	13,67	14,05	15,57	17,91	17,60	16,11	38,72
Mezzi trasp.	17,15	12,83	16,13	9,07	51,14	45,79	41,66
Alimentari	1,58	-3,19	2,29	9,86	30,27	15,84	31,55
Tessile	5,89	12,11	6,04	46,39	51,01	47,28	18,41
Pelli-Calzature	-5,59	0,00	-5,59	-7,13	-43,78	-30,06	0,00
Abbigliamento	-0,21	-6,73	0,13	8,47	54,92	-9,46	9,13
Legno-Mobilio	2,15	-3,87	-1,73	-9,65	-3,61	-9,10	20,53
Carta-Editoria	6,57	0,00	6,57	6,39	19,61	10,20	0,00
Gomma-Plastica	16,00	10,80	17,32	10,94	19,79	6,23	27,64
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica							
Beni finali	4,75	6,05	6,68	2,62	13,71	-4,90	32,00
Beni intermedi	14,04	11,98	15,20	11,52	13,57	12,48	28,94
Beni di investimento	14,01	16,05	16,44	23,11	27,89	20,49	44,68
Pavitt							
Tradizionali	10,93	9,39	13,29	8,14	19,20	13,94	26,10
Specializzazione	11,19	12,85	11,45	17,37	23,34	12,87	49,37
Economie di scala	16,76	14,95	17,64	20,44	13,94	14,72	32,34
Alta tecnologia	5,46	28,13	25,48	-0,62	21,17	12,02	36,00

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Gli ordinativi.

+12,07% sul trimestre precedente gli ordinativi totali. positivi sia gli ordinativi interni (+8,27%) sia quelli esteri (+9,15%).

Ordinativi totali in aumento in tutte le classi dimensionali di impresa: +10,58% nelle medie, +17,36% nelle piccole e +8,11% nelle grandi.

Positivi otto settori su dodici: le variazioni congiunturali più rilevanti si registrano nei minerali non metalliferi (+46,87%), nella meccanica (+23,15%) e nella carta-editoria (+16,91%).

Sono 51,07 i giorni di produzione assicurata a fine trimestre, in sostanzioso aumento rispetto ai tre mesi precedenti.

Secondo l'analisi per destinazione economica emerge un aumento degli ordinativi per i beni di investimento (+25,63%), per i beni intermedi (+11,04%) e per quelli finali (+1,59%).

Anche nelle imprese dell'artigianato manifatturiero l'andamento congiunturale degli ordinativi è positivo: la variazione si è, infatti, attestata nel secondo trimestre a +8,68%: +9,27% gli ordinativi interni, +2,54% quelli esteri. Rispetto al secondo trimestre 2009 gli ordinativi sono aumentati del 4,68%.

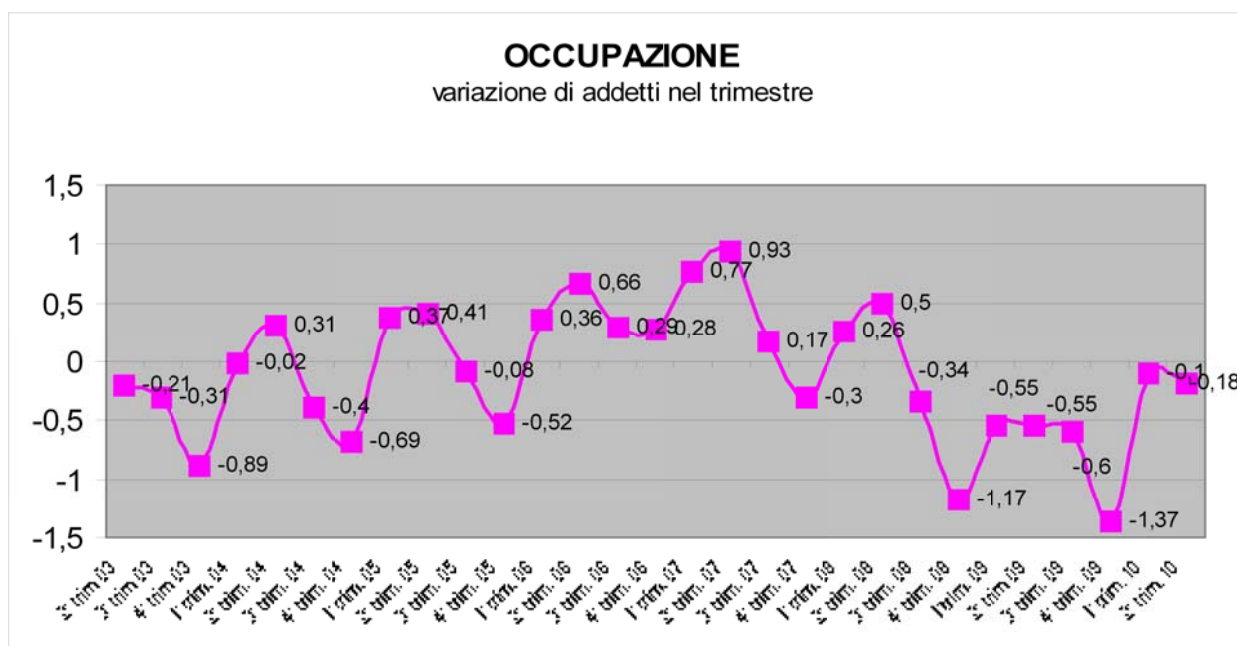
* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.

2° trimestre 2010

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % interni	variazione % esterni	variazione % totale	giornate di produzione equivalenti	giornate di produzione assicurate a fine trimestre
Totale	8,27	9,15	12,07	46,46	51,07
Classe dimensionale					
10-49	11,58	10,50	17,36	45,75	41,91
50-199	10,81	7,57	10,58	53,02	72,05
200 e più	0,42	12,69	8,11	36,80	30,91
Attività economica					
Siderurgia	8,98	13,09	10,23	52,30	60,92
Min. non metall.	51,34	11,67	46,87	42,32	29,27
Chimica	-12,04	-2,07	-6,21	73,87	131,60
Meccanica	15,20	15,58	23,15	52,78	52,35
Mezzi trasp.	-10,19	-10,56	-16,81	12,97	17,66
Alimentari	-4,87	15,32	3,89	67,37	44,54
Tessile	8,69	3,75	14,16	67,20	116,74
Pelli-Calzature	11,08	17,65	11,08	22,35	22,35
Abbigliamento	7,74	-4,11	-12,30	35,64	17,11
Legno-Mobilio	-25,47	-4,47	-16,40	25,21	44,92
Carta-Editoria	17,93	0,47	16,91	4,14	4,14
Gomma-Plastica	-4,71	10,13	6,12	36,42	37,29
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica					
Beni finali	9,84	3,78	1,59	40,35	58,04
Beni intermedi	8,11	11,07	11,04	50,69	53,59
Beni di investimento	16,08	11,90	25,63	53,19	50,35
Pavitt					
Tradizionali	5,32	5,41	9,07	48,92	46,38
Specializzazione	12,48	14,94	25,28	55,26	57,82
Economie di scala	13,12	12,43	10,74	50,52	54,59
Alta tecnologia	-10,84	24,15	11,56	57,99	115,98

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.



2.4 L'occupazione.

La variazione dell'occupazione è leggermente negativa: -0,18% nel trimestre.

Occupazione in diminuzione nelle grandi (-0,50%) e nelle piccole imprese (-0,25%). In leggero aumento nelle medie (+0,19%).

Tasso di ingresso: 1,37%.

Tasso di uscita: 1,55%.

Occupati in diminuzione in sei settori su dodici.

Diminuisce ancora una volta il numero di imprese che ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria: 23,46% contro il 35,29% del trimestre precedente, per il 5,17% del monte ore trimestrale.

Complessivamente il numero di ore lavorate nel trimestre è pari a 5.400.294: 419 per addetto.

Anche nel settore dell'artigianato manifatturiero la variazione congiunturale dell'occupazione è stata negativa: -0,67%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia nel settore industria una stabilità complessiva, rispetto allo stesso trimestre del 2009, delle ore di integrazione salariale autorizzate relativamente alla CIG ordinaria. In forte aumento, invece, le ore concesse di CIG straordinaria.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.
2° trimestre 2010

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	-0,18	1,37	1,55	23,46	5,17	5.400.294	419
Classe dimensionale							
10-49	-0,25	1,36	1,60	20,83	4,14	995.869	445
50-199	0,19	1,53	1,34	23,81	3,65	2.311.533	426
200 e più	-0,50	1,22	1,72	35,00	6,97	2.092.892	401
Attività economica							
Siderurgia	0,29	1,15	0,86	33,33	3,53	1.558.216	421
Min. non metall.	1,46	1,45	0,00	0,00	0,00	65.553	472
Chimica	2,29	7,26	4,99	0,00	0,00	57.763	401
Meccanica	-0,14	1,46	1,61	25,56	3,24	2.711.954	428
Mezzi trasp.	-0,10	0,29	0,39	0,00	0,00	210.369	487
Alimentari	1,31	2,27	0,97	0,00	0,00	99.559	493
Tessile	-2,66	1,14	3,83	50,00	54,04	151.990	228
Pelli-Calzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	(-)
Abbigliamento	-2,10	2,12	4,25	25,00	1,09	116.593	385
Legno-Mobilio	-1,07	0,00	1,08	25,00	2,65	45.873	459
Carta-Editoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.644	563
Gomma-Plastica	-0,75	1,25	2,00	15,38	2,24	331.780	431
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica							
Beni finali	-1,10	2,53	3,63	9,09	2,05	507.405	431
Beni intermedi	0,14	1,03	0,89	27,88	6,90	3.222.004	409
Beni di investimento	-0,52	1,67	2,19	20,75	2,64	1.670.885	437
Pavitt							
Tradizionali	-0,06	1,14	1,20	21,69	8,97	1.707.315	424
Specializzazione	-0,59	1,85	2,45	22,73	3,92	1.742.518	418
Economie di scala	0,06	1,15	1,09	29,17	2,88	1.877.295	415
Alta tecnologia	0,00	1,74	1,74	0,00	0,00	52.806	459

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.

Tav. 2.11- Occupazione.

CIG ORDINARIA	Periodo		
	gen-giu 2009	gen-giu 2010	variazione %
classe di attività			
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrattive	875		-100%
legno	59.340	133.710	125%
alimentari	34.670	128.829	272%
metallurgiche	2.833.361	1.608.239	-43%
meccaniche	10.530.557	7.557.605	-28%
tessili	766.637	598.636	-22%
vest.abb.arred.	424.099	285.060	-33%
chimiche	938.621	459.579	-51%
pelli e cuoio	114.655	186.896	63%
traf. minerali	178.760	222.125	24%
carta e poligrafici	125.490	40.342	-68%
impiantistica edile	69.104	166.381	141%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz	138.956	211.347	52%
servizi			
varie	99.089	63.535	-36%
TOTALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	16.314.214	11.662.284	-29%
COMMERCIO	1.301.919	1.301.392	0%
Totale complessivo	17.616.133	12.963.676	-26,4%
INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E SETTORI VARI			
CIG STRAORDINARIA	gen-giu 2009	gen-giu 2010	variazione %
Attività economiche connesse con l'agricoltura			
legno		108.436	
alimentari	112.340	32.404	-71%
metallurgiche	11.452	2.966.951	25808%
meccaniche	992.860	9.064.181	813%
tessili	356.795	919.337	158%
Abbigliamento	151.192	405.886	168%
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	204.299	536.751	163%
Pelli, cuoio, calzature			
Lavorazione minerali non metalliferi		321.705	
Carta, stampa ed editoria	3.521	106.398	2922%
Installazione impianti edilizia			
Energia elettrica, gas e acqua			
Trasporti e comunicazioni	41.317	48.520	17%
Tabacchicoltura			
Servizi			
Varie			
Totale	1.873.776	14.510.569	674%
Edilizia	9.824	29.218	197%
Artigianato	2.040		-100%
Commercio	68.136	113.495	67%
Varie			
Totale	1.953.776	14.653.282	650,0%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il terzo trimestre 2010 sono abbastanza positive. Relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari al 3,9%, per la domanda interna è dell'1,1%, mentre quella estera è pari al 13,9%. Le previsioni più ottimistiche rispetto alla produzione provengono dalle aziende di grandi dimensioni e dai settori pelli-calzature, alimentari e mezzi di trasporto. Le previsioni espresse dalle imprese sono negative per l'occupazione: -2,3%. Il 52,2% delle imprese intervistate si attende una sostanziale stabilità della produzione per il prossimo trimestre.

Per quanto riguarda l'artigianato manifatturiero le prospettive non sono entusiasmanti, anche se in miglioramento rispetto ai trimestri precedenti: relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari al +0,8%, per la domanda interna è pari al +1,7%. Per quella estera è negativo e pari al -6,5%. Negativa anche l'occupazione: -2,5%

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(2° trimestre 2010)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupa zione
Totale	3,9	1,1	13,9	-2,3
Classe dimensionale				
10-49	-2,1	-7,4	4,2	-2,1
50-199	9,5	11,1	20,0	0,0
200 e più	15,8	10,5	31,6	-10,5
Attività economica				
Siderurgia	28,1	28,1	25,0	6,3
Min. non metall.	-40,0	0,0	0,0	20,0
Chimica	-20,0	-40,0	0,0	-20,0
Meccanica	1,1	-6,7	14,5	-5,6
Mezzi trasp.	28,6	0,0	28,6	0,0
Alimentari	33,3	33,3	50,0	16,7
Tessile	-25,0	-12,5	-12,5	-28,6
Pelli- Calzature	100,0	0,0	0,0	0,0
Abbigliamento	-25,0	-25,0	33,3	0,0
Legno-Mobilio	25,0	25,0	0,0	0,0
Carta-Editoria	0,0	33,3	-50,0	0,0
Gomma- Plastica	-23,1	-7,7	0,0	0,0
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica				
Beni finali	0,0	0,0	15,8	-4,8
Beni intermedi	1,0	2,9	9,3	-1,0
Beni di investimento	11,3	-1,9	21,7	-3,8
Pavitt				
Tradizionali	-2,4	0,0	8,8	-2,4
Specializzazione	0,0	-20,5	5,1	-11,4
Economie di scala	12,8	19,1	25,0	6,4
Alta tecnologia	66,7	66,7	66,7	0,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.

3 - EDILIZIA

Il settore costruzioni fa registrare un aumento rispetto al trimestre precedente. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel secondo trimestre del 2010 20.306 imprese nel settore costruzioni, 171 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento dello 0,85%.

Nel secondo trimestre il numero dei fallimenti è aumentato rispetto all'anno precedente: +3,8 %.

Tab. 3.1 – Costruzioni.

	2° trim. 2010	1° trim. 2010	2° trim. 2009*
Registrate	20.306	20.135	20.170
Attive	19.349	19.199	19.305
Iscritte	343	505	344
Cessate	241	631	228

* I totali del 2° trimestre 2009 sono stati ricalcolati con codifica Ateco 2007.

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 3.2 FALLIMENTI DICHIARATI									
IN PROVINCIA DI BRESCIA 2° trimestre 2010	Aprile 2010	Maggio 2010	Giugno 2010	Totale trimestre	Aprile 2009	Maggio 2009	Giugno 2009	Totale trimestre	Var. % 2° trim. 09/2° trim. 10
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	11	11	7	29	6	3	6	15	93,3
Energia, gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Acqua, gestione rifiuti	0	0	1	1	0	0	0	0	
Costruzioni	7	10	10	27	8	6	12	26	3,8
Commercio	4	7	2	13	1	1	3	5	160,0
Trasporto e magazzinaggio	3	2	0	5	2	0	1	3	66,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	3	1	4	2	1	0	3	33,3
Servizi di informazione e comunicazione	0	1	0	1	1	0	0	1	0,0
Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività immobiliari	3	1	1	5	1	0	0	1	400,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	0	0	1	1	-100,0
Noleggio, servizi di supporto alle imprese	0	0	2	2	0	0	2	2	0,0
Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Sanità e assistenza sociale	0	1	0	1	0	0	0	0	
Attività artistiche, sportive	0	0	1	1	1	0	1	2	-50,0
Altre attività di servizi	0	0	1	1	0	0	0	0	
Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extra territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
TOTALE	28	36	26	90	22	11	26	59	52,5
INDIVIDUI	3	6	8	17	5	0	3	8	112,5
SOCIETA'	25	30	18	73	17	11	23	51	43,1

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO E SERVIZI

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio aumenta leggermente rispetto al trimestre precedente (+0,55%), ed anche in termini tendenziali (+0,76%). Nel secondo trimestre 2010 risultano iscritte al registro imprese 26.740 imprese commerciali.

Aumenta il numero dei fallimenti che hanno coinvolto 13 imprese contro le 5 del secondo trimestre del 2009.

La congiuntura del commercio indica una sostanziale stabilità del volume d'affari rispetto al primo trimestre 2010 (+0,08%) ed una diminuzione tendenziale: -2,39%.

Il calo tendenziale è più marcato nel settore alimentare (-4,86%) e nelle piccolissime imprese (3-9 dipendenti): -4,02%. I prezzi hanno subito una variazione congiunturale negativa pari al -0,17%. In controtendenza il settore alimentare nel quale i prezzi sono saliti dello 0,51%. Il livello delle scorte è adeguato per il 76,92% delle imprese intervistate. Relativamente agli ordini ai fornitori si segnala una stabilità rispetto al trimestre precedente nel 42,11% dei casi.

L'occupazione del settore commercio ha segnato un calo dello 0,76%, con un tasso di ingresso dell'1,77% e di uscita del 2,53%. Le prospettive per il prossimo trimestre sono contraddittorie: si prevedono, infatti, in diminuzione le vendite, in aumento il volume d'affari e gli ordini ai fornitori e l'occupazione.

Per quanto riguarda il settore dei servizi si evidenzia un aumento del volume d'affari dell'1,43% sul trimestre precedente e dello 0,17% sul secondo trimestre 2009. La variazione dei prezzi è quasi nulla: +0,07%. Negativa, invece, la variazione di addetti: -2,85%. Le previsioni per il prossimo trimestre sono leggermente positive per il volume d'affari, positive per l'occupazione.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a giugno all'1,5%.

Gli aumenti più consistenti hanno riguardato le spese per i trasporti, gli altri beni e servizi e l'istruzione.

In diminuzione l'inflazione relativa al settore comunicazioni ed agli alimentari e bevande analcoliche.

Tab. 4.1 – Commercio.

	2° trim. 2010	2° trim. 2009	1° trim. 2010
Registrate	26.740	26.537	26.595
Attive	25.576	25.397	25.446
Iscritte	315	288	512
Cessate	288	362	660

* I totali del 1° trimestre 2009 sono stati ricalcolati con codifica Ateco 2007.

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tab. 4.2 – Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività – Brescia

Capitoli di spesa	Aprile	Maggio	Giugno
<i>generi alimentari, bevande analcoliche</i>	-0,2	-0,3	-0,4
<i>bevande alcoliche e tabacchi</i>	2,1	1,9	1,8
<i>abbigliamento e calzature</i>	0,7	0,8	0,9
<i>abitazione</i>	1,8	2,2	1,9
<i>mobili, articoli e servizi per la casa</i>	2,0	2,0	2,1
<i>servizi sanitari, spese per la salute</i>	0,8	0,3	0,6
<i>trasporti</i>	5,4	4,5	3,4
<i>comunicazioni</i>	-0,7	-2,4	-1,3
<i>ricreazione, spettacolo, cultura</i>	2,1	1,9	1,4
<i>istruzione</i>	2,9	2,9	2,9
<i>alberghi, ristoranti e pubblici esercizi</i>	1,5	1,8	1,6
<i>altri beni e servizi</i>	2,5	2,9	3,2
indice generale	1,9	1,7	1,5
indice generale al netto dei tabacchi.	1,8	1,7	1,5

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff statistica

Tab. 4.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995=100)

ANNI	Prod. alim. e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE GENERA LE CON TABACC HI	INDICE GENERA LE SENZA TABACC HI
2010														
Gennaio	132,3	187,1	136,5	158,0	135,5	122,7	148,9	71,2	125,0	169,8	148,4	145,1	138,3	136,9
Febbraio	132,1	187,1	136,5	158,7	165,4	123,2	149,9	72,2	125,4	169,8	148,3	145,0	138,4	137
Marzo	132,2	187,0	137,0	158,6	135,6	122,9	151,2	72,1	125,3	169,8	148,4	145,3	138,7	137,4
Aprile	132,0	186,9	136,7	160,1	137,0	123,1	153,0	72,1	125,7	169,8	148,4	146,0	139,3	137,9
Maggio	132,2	186,8	136,7	160,7	137,0	123,0	152,9	71,6	125,3	169,8	148,9	146,9	139,3	138
Giugno	132,3	186,6	136,8	160,6	137,3	122,8	152,4	71,4	125,6	169,8	149,4	147,3	139,4	138,1

Fonte: Comune di Brescia – Unità di staff Statistica

Tab. 4.4 – Protesti

PROTESTI - PROVINCIA DI BRESCIA - 2010 (*)								
MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
GENNAIO	1.351	3.599.794,5	10	132.229,7	86	163.693,2	339	2.542.036,9
FEBBRAIO	1.327	3.046.438,5	9	125.760,5	90	421.693,6	283	3.015.143,5
MARZO	1.494	4.163.448,0	9	106.044,8	82	259.211,6	298	3.154.388,9
APRILE	1.677	4.208.786,1	6	87.823,0	72	154.847,9	355	3.162.185,1
MAGGIO	1.582	4.028.289,8	2	6.347,0	68	287.762,3	378	2.631.866,9
GIUGNO	1.537	5.463.649,0	1	347,0	56	175.554,7	253	2.238.983,9
TOTALE	9.086	24.571.467,9	39	459.351,5	455,0	1.470.763,3	1.944	17.292.661,6
(*) ultimo dato disponibile al 21.7.2010								

5 – IL CAMPIONE

L

indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel secondo trimestre 2010, 179 imprese, pari al 92,75% del campione*.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale	
	10-49		50-199		200 e più			
Totale	96	(129,73)	63	(80,77)	20	(48,78)	179	(92,75)
	Attività economica							
Siderurgia	11	(220,00)	14	(93,33)	8	(80,00)	33	(110,00)
Min. non metall.	4	(133,33)	1	(33,33)	0	(-)	5	(83,33)
Chimica	3	(300,00)	2	(100,00)	0	(-)	5	(166,67)
Meccanica	54	(142,11)	30	(93,75)	6	(37,50)	90	(104,65)
Mezzi trasp.	2	(66,67)	4	(80,00)	1	(16,67)	7	(50,00)
Alimentari	2	(50,00)	4	(100,00)	0	(0,00)	6	(66,67)
Tessile	5	(125,00)	2	(25,00)	1	(33,33)	8	(53,33)
Pelli- Calzature	1	(100,00)	0	(-)	0	(-)	1	(100,00)
Abbigliamento	2	(66,67)	0	(0,00)	2	(200,00)	4	(66,67)
Legno-Mobilio	2	(66,67)	2	(-)	0	(-)	4	(133,33)
Carta-Editoria	3	(150,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	3	(60,00)
Gomma- Plastica	7	(116,67)	4	(100,00)	2	(100,00)	13	(108,33)
Varie	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(0,00)

N.B. *Le percentuali sul campione a volte sono superiori al 100% (sovracampionamento), poiché alcune imprese si fanno intervistare spontaneamente.

INDICE

Situazione generale	pag.	3
Industria	pag.	8
La produzione ed il tasso di utilizzo degli impianti	pag.	12
Il fatturato	pag.	17
Gli ordinativi	pag.	19
L'occupazione	pag.	
21		
Le previsioni	pag.	24
Edilizia	pag.	26
Commercio	pag.	28
Il campione	pag.	32